

# STE A NEWS

STE A NEWS - Periodico trimestrale - Proprietà STE A s.r.l.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 n°46) Art. 1, Comma 1 - DCB VERONA  
Anno 7 - N. 22 - Novembre 2007 - Editore CR SOFT s.r.l. - Verona

In caso di mancato recapito restituire all'ufficio di Verona CMP detentore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi.

## PROGETTARE BENE OGGI



## PER COSTRUIRE MEGLIO DOMANI

In futuro si dovranno costruire abitazioni ad elevate prestazioni ed a basso costo. Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario ottimizzare la filiera di produzione che dovrà, per ovvi motivi, essere "corta" ed in grado di gestire al meglio l'intera fase di costruzione.

È evidente che per raggiungere questo obiettivo è necessario cambiare radicalmente il modo di pensare, di progettare e, conseguentemente, di costruire.

La sfida delle norme richiede, in fase di progettazione, la realizzazione dei cosiddetti "progetti costruttivi", cioè tavole di particolari di dettaglio che solo le imprese di costruzione organizzate con staff di tecnici dotati di competenze multidisciplinari sono in grado di produrre. Le tavole dei progetti costruttivi rappresentano di fatto una sorta di "magazzino" virtuale all'interno del quale "stoccare" tutti i prodotti che saranno necessari nella fase di realizzazione dell'edificio. In altre parole, progettando "preventivamente" ogni singolo componente di un edificio, si dovrebbe limitare lo spreco di importanti risorse prima ancora di iniziare i lavori in cantiere.

La necessità di essere estremamente efficienti in fase di progettazione si scontra ovviamente con l'incapacità della maggior parte dei progettisti di adottare una visione "preventiva" delle attività necessarie per realizzare un'opera e quindi di produrre disegni costruttivi adeguati.

I progettisti solitamente si limitano a produrre una "progettazione di massima", utile esclusivamente all'ottenimento dei permessi di costruzione e di apertura del cantiere, una progettazione lacunosa che apre le porte a numerose modifiche e integrazioni in corso d'opera, spesso causa di ritardi e di errori di esecuzione.

In buona sostanza, l'incapacità del progettista e, più in generale, l'impossibilità di cambiare radicalmente il modo di gestire il cantiere, portano di fatto, prima ancora dell'inizio dei lavori, ad uno spreco di risorse che possono essere quantificate tra il 5 ed il 15% del costo totale dell'opera.

La situazione non è migliore dal punto di vista dell'impresa di costruzione. Soprattutto le piccole realtà poco strutturate soffrono di un'organizzazione improvvisata,

di una programmazione delle attività di cantiere frammentaria e a breve raggio temporale. Ciò si traduce in un continuo "fare e disfare", ovvero ad una correzione in corso d'opera di svariati errori esecutivi che inficiano irrimediabilmente il risultato prestazionale delle strutture.

In cantiere spesso si assiste ad un continuo "via vai" di una o più persone (tra le quali vi sono spesso anche i titolari dell'impresa) che gestiscono singoli acquisti (di solito addirittura dallo stesso rivenditore edile) che hanno un costo nominale molto basso a fronte di un costo reale elevatissimo, se si tiene in considerazione il tempo perso e la frammentazione dell'attività di cantiere. Al mattino due metri di tubo ed al pomeriggio tre sacchi di colla per piastrelle: e intanto gli operai attendono con le braccia conserte.

Capita poi che il nostro uomo tenda a fermarsi in qualche bar per svolgere, ovviamente, un'attività di "pubbliche relazioni" che può essere sempre utile per la sua impresa (non si sa mai!). Se poi (sempre spinti dai medesimi obiettivi di marketing) si riesce a fare quattro chiacchiere anche con la "Roberta" di turno, la giornata può essere considerata particolarmente proficua.

Ma c'è qualche esempio di corretta progettazione preventiva? Da chi si può imparare? A tal proposito posso raccontare una mia esperienza accaduta nel lontano 1992 (ben 15 anni fa!).

In quell'anno mi si prospettò la possibilità di costruire alcune palazzine in muratura all'interno della base militare americana di Aviano da utilizzare come alloggi per il personale. Dopo aver visionato i progetti costruttivi forniti dai tecnici americani rimasi basito e decisi di rinunciare all'incarico valutando il progetto come "missione impossibile". In altre parole, il loro livello di dettaglio era talmente accurato che mi avrebbe immediatamente stroncato.

G. R.

# Specialisti in edilizia privata

## Sommario

### EDITORIALE

Progettare bene oggi  
per costruire meglio domani

1

### IL CANTIERE IN VETRINA

Risparmio energetico: non sempre  
la vecchia casa è da buttare

3

Argilla: salute e design

4

### STEA CHANNEL

STEA conquista le vette austriache

5

### STEA FORMA E INFORMA

Formazione STEA?  
È sempre un piacere!

6

### IL CANTIERE IN VETRINA

Fibre-net: il nuovo concetto di rete

7

### IL COLLABORATORE IN PRIMO PIANO

Pauletti s.r.l. presenta: C. Johannis

8

### L'ESPERTO RISPONDE

Detrazioni I.R.P.E.F.  
per il risparmio energetico

9

### GRUPPO STEA

... dove siamo

12

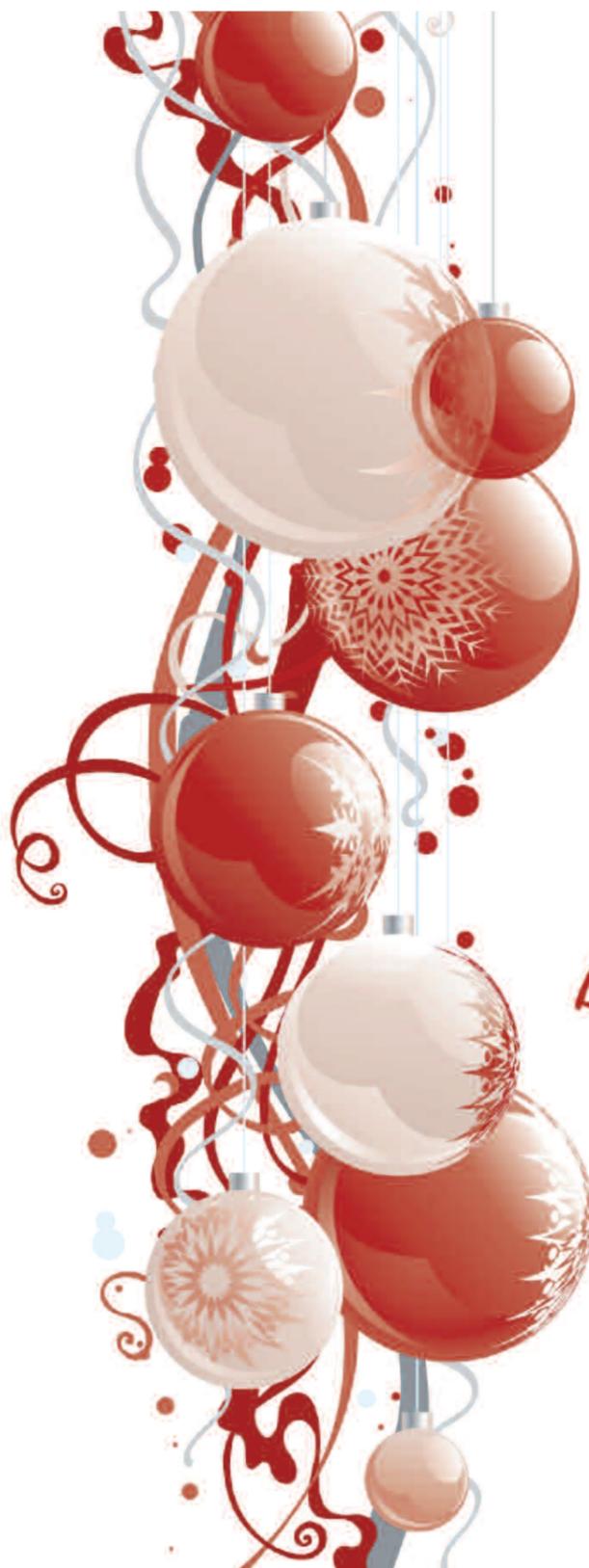
## CERCA E TROVA LAVORO

Le persone interessate a "Cerca e trova lavoro" sono invitate a compilare il coupon sotto riportato ed a spedirlo a: STEA s.r.l. Via Zamenhof, 711 36100 Vicenza.

In alternativa è possibile accedere a questo servizio utilizzando il sito internet [www.gruppostea.it](http://www.gruppostea.it) e compilando l'apposito modulo on-line.

Richiedente ..... Età .....  
Qualifica .....  
Indirizzo ..... Tel. .... Fax .....  
CAP ..... Località ..... Provincia .....  
Settore di interesse .....  
Referenze ed esperienze .....  
.....

## BUONE FESTE!



*augura a tutti  
i lettori*

**BUON NATALE**

*ed un*

**FELICE ANNO  
NUOVO**

#### "STEA NEWS"

N. 22 - Novembre 2007 - Pubblicazione trimestrale  
Sped. in Abb. Post. da VR CMP  
Reg. Trib. di Verona n. 1451 del 12-07-2001

#### Editore: CR SOFT S.r.l.

Sede legale: Via Chopin, 5/D - S. Pietro In Cariano (VR)  
Sede operativa e direzione: Via Gobetti, 9 - 37138 Verona  
Tel. 045/575080 - Fax 045/572430  
[www.crssoft.it](http://www.crssoft.it) - E-mail: [info@crssoft.it](mailto:info@crssoft.it)

#### Direttore Responsabile: Gianfranco Righetti

Comitato di redazione: Martino Novello, Ornella Dal Lago,  
Mauro Fantinato, Roberto Fontana.

Concessionario esclusivo per la pubblicità: CR SOFT S.r.l.

Progetto grafico e realizzazione: CR SOFT S.r.l.

Stampa: Grafiche Aurora s.r.l.

Via della Scienza, 21 - 37139 Verona

#### Legge sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico consistono nell'assicurare l'aggiornamento dell'informazione tecnica a soggetti identificati per la loro attività professionale mediante l'invio della presente rivista. L'Editore garantisce il rispetto dei diritti dei soggetti interessati di cui all'art. 7 della suddetta legge.

#### Responsabilità

L'Editore non si assume responsabilità per le tesi sostenute dagli Autori degli articoli pubblicati e per le opinioni espresse dagli Autori dei testi redazionali o pubblicitari.

Tiratura di questo numero: 6.000 copie

## RISPARMIO ENERGETICO: NON SEMPRE LA VECCHIA CASA È DA BUTTARE

Ridurre il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e per il raffrescamento estivo con l'utilizzo di materiali ecologicamente sostenibili erano, per il sig. Fabio Lovato, obiettivi da conseguire in occasione della riqualificazione architettonica della sua abitazione a Castelgomberto (VI).

La casa presenta una struttura mista, parte in pietra e parte in blocchi di cemento, entrambe intonacate, con solai e copertura in latero-cemento. Fino ad oggi l'edificio manifestava problematiche comuni a molte case: umidità su muri e tetti, elevata bolletta per il riscaldamento e problemi di surriscaldamento estivo.

A chi affidare la progettazione, direzione e realizzazione dei lavori per una casa a basso consumo energetico è stata la prima scelta importante per conseguire gli ambiziosi obiettivi. Fondamentale infatti è il team di lavoro che deve essere composto da professionisti formati nel campo del risparmio energetico, che conoscano le proprietà ed i metodi di posa dei materiali, oltre che da imprese al passo con i tempi, aggiornate nell'uso di materiali e tecniche di lavorazione e con la capacità di operare prestando attenzione anche ai dettagli. Tutto ciò, considerando il "non proprio avanzato" sistema di costruzione in uso nelle nostre zone, non è poi così facile.

L'incarico di progettazione e direzione dei lavori è stato affidato al geom. Alberto Zoso, con studio a Castelgomberto (VI), uno dei pochi progettisti "Esperti CasaClima" della nostra zona, pertanto vicino al mondo del risparmio energetico e dell'edilizia sostenibile, abilitato al rilascio di attestati energetici e all'assistenza nella certificazione energetica CasaClima.

Per la parte edile è stata incaricata l'Impresa Edile F.Ili Dal Lago di Valdagno (VI), già realizzatrice di interventi di recupero simili e pioniera nel territorio nell'utilizzo di particolari isolamenti naturali, anche di notevoli spessori, tutti rigorosamente forniti da Edilvencato s.r.l. di Valdagno (VI), da anni impegnata nella ricerca di materiali e soluzioni tecniche innovative, spesso non facilmente



reperibili o conosciute dai comuni rivenditori edili di zona.

L'intervento, nelle sue fasi salienti, ha prioritariamente implicato il risanamento delle vecchie murature in pietra.

È stata realizzata una "trincea" di drenaggio e sono state intonacate le murature con l'utilizzo di prodotti di "Biocalce" che, grazie alla loro alta traspirabilità, eliminano l'umidità di risalita, scongiurando fenomeni di muffe e garantendo nel tempo una muratura sempre



asciutta.

L'isolamento termico a cappotto è stato realizzato con pannelli in fibra di legno di Naturalia-Bau del tipo "Diffutherm" da 10 cm (spessore mai utilizzato in zona) che trattiene il calore in inverno e offre ottima protezione dal surriscaldamento estivo.

Altra fase importante è stato l'isolamento della copertura in latero-cemento che ha reso possibile l'utilizzo dei vani sottotetto,



### Protezione dal freddo?

Noi abbiamo la soluzione!



Per stare a piedi nudi anche d'inverno!

**pavatex** - Diffutherm

Isolamento termico per esterno „a cappotto“ con pannelli in fibra di legno svizzeri

- intonacabile
- certificato per l'applicazione su costruzioni in legno ed in muratura
- protegge dal freddo invernale, dal caldo estivo, dal rumore e dal fuoco
- traspirante
- crea un clima abitativo confortevole

**naturalia-BAU**  
Prodotti per l'edilizia ecologica

Merano - via Kuperion 6 - Tel. 0473 201 272 - info@naturalia-bau.it - www.naturalia-bau.it

Per maggiori informazioni consultate i nostri partner sul nostro sito [www.naturalia-bau.it](http://www.naturalia-bau.it)

# IL CANTIERE IN VETRINA

prima impensabile considerando il freddo invernale e le temperature ben sopra i 40° C in estate. L'isolamento è stato eseguito con un considerevole spessore di pannelli in fibra di legno di Naturalia-Bau.

I nuovi serramenti, energeticamente prestanti, completano la chiusura dell'involucro termico.

A conclusione il geom. Alberto Zoso precisa e sottolinea che, contrariamente a quello che molti pensano, il "fai da te" nella scelta dei materiali, isolanti e non, è sconsigliabile.

Si auspica al contrario un'attenta analisi del caso in esame, in quanto le analogie negli

edifici sono molte, mai però più delle differenze.

L'intervento è un esempio di recupero energetico che si spera aiuti a rimuovere quel luogo comune che ritiene impossibili le migliorie energetiche sui vecchi edifici.

Per dare un parametro di valutazione, il fabbisogno per il riscaldamento dell'edificio descritto e le relative immissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera sono stati ridotti dell'80%.

Conviene?

Ivano Vencato



## ARGILLA: SALUTE E DESIGN

L'argilla è un'antica medicina, ma anche un materiale da costruzione naturale ed ecologico che viene impiegato da migliaia di anni. La sua struttura porosa a grandi celle interne lega i veleni. Contiene oligoelementi, è antisettica e previene la muffa.

La regolazione dell'umidità, l'azione rinfrescante, la capacità di accumulare il calore nonché l'assorbimento di odori sono solo alcune delle proprietà positive di questo materiale.

L'intonaco in argilla è perciò salutare per l'ambiente e l'uomo.

NaturaCLAY, con i suoi intonaci d'argilla pronti all'uso, è la soluzione ottimale per migliorare il comfort abitativo.

NaturaCLAY offre una gamma completa di prodotti che vanno dal classico intonaco da fondo all'intonaco fine, ai rasanti colorati, fino all'innovativo intonaco monostrato speciale per pannelli in fibra di legno.

Con l'argilla si possono creare le più diverse superfici strutturate, grossolane o finemente lisce. Il risultato è semplicemente perfetto. Gli intonaci d'argilla NaturaCLAY sono preparati in modo da essere utilizzati come gli intonaci a base di calce o cemento.

L'applicazione può avvenire con l'aiuto di un professionista, con "2 operatori + macchina" o con un lavoro completo eseguito da un esperto, ma anche con il fai-da-te. Tutto è possibile.

Grazie agli intonaci a pennello e a stucco si aprono nuove dimensioni creative: utilizzando tecniche a spatola, a spugna o semplicemente a pennello si possono ottenere effetti sorprendenti.

Per ogni richiesta vi consiglieremo noi!

Marco Pauletti



## STEA CONQUISTA LE VETTE AUSTRIACHE

I più assidui lettori di questa testata ricorderanno che in un passato recente narrai le gesta di un avventuroso gruppo di eroi che affrontarono l'impervia montagna, con l'obiettivo di sfidare se stessi fino al raggiungimento del loro limite. Diffusi la loro storia con la stessa enfasi con la quale mi fu raccontata ma, ah me, non fui testimone oculare di tanto ardore. Di ciò ne ho sempre sofferto. Poi un giorno mi venne proposto di partecipare ad un secondo evento che mi avrebbe permesso di fare lo scoop della mia vita. Gli intrepidi soci STEA erano chiamati ad un'altra missione ed io, naturalmente in nome del giornalismo, mi sarei sacrificato infiltrandomi tra loro, correndo i loro stessi rischi, ma con la consapevolezza che questa volta potevo essere al centro della notizia. Invitati dalla ditta ISOSPAN, avremmo dovuto recarci in terra straniera, lì dove un tempo avanzava l'impero tedesco, nella fredda Austria, a circa 1800 metri di altitudine, intrappolati all'interno di una valle dove un gelido lago "la faceva da padrone". L'obiettivo da raggiungere era un albergo, o meglio, un centro benessere con tutte le sue diavolerie new age per il benessere del corpo e della mente, tra cui bare di vapore e acque bollenti dalle quali risalivano bolle d'aria per colpire i corpi immersi. Partimmo senza timore alcuno, consapevoli dei rischi che avremmo corso. L'obiettivo fu raggiunto in una lugubre e gelida notte, spazzata da un vento tagliente, ma nulla ci fermò. Raggiungemmo l'albergo a fatica: splendido, pulito e accogliente, forse era una trappola del nemico. Restammo perciò con gli occhi ben aperti e mantenemmo alta l'attenzione. Ben presto arrivò l'alba e, mattutini come sempre, ci alzammo. Alcuni di noi decisero di effettuare un giro di ricognizione attorno al



lago, altri (tra cui il sottoscritto) optarono per un'ispezione all'interno del centro benessere. Il primo gruppo, raggiunto il lato opposto del lago, fu rapito da una visione affascinante in cui meraviglia e paura si univano in un brivido di inattesa eccitazione: un bob a rotaia scendeva la montagna, passando all'interno della fitta vegetazione tra rocce ed alberi, ad un'improvvisabile velocità. Come esimersi dal provarlo! Ed in preda ad un attacco profondo di "sindrome di Peter Pan" si scaraventarono a prendere posizione sugli adrenalini bolidi a spinta. Nel frattempo noi pochi rimasti nell'albergo affrontammo il centro benessere. Che sofferenza! Tra saune ed idromassaggio, bagni turchi e massaggi, che prova d'orgoglio, che spirito d'avventura, che eroi!

Dopo alcune ore, ritornati alla realtà, anche gli indomiti discesisti ci fecero compagnia nel centro benessere, avviando ufficialmente il campionato assoluto di resistenza in sauna, effettivamente però con scarsi risultati. Immersi in un mistico rilassamento, le nostre membra si abbandonarono verso un onirico

viaggio tra i meandri della mente. Gli esili suoni che ancora si udivano pian piano lasciarono spazio al silenzio, il più bel suono che possa offrire la natura ad esseri viventi come noi, aggrediti giorno dopo giorno dall'assordante frastuono del progresso. La sera, nostro malgrado, si affrettava ad arrivare, e giungeva l'ora di abbandonare i giardini dell'Eden, di recarsi nelle proprie stanze per prepararsi alla cena servita, come tradizione austriaca vuole, alle 19.00 in punto, quando cioè da noi iniziano il primo pasto serale le galline. La giornata si concluse con un bel momento di aggregazione tra i compagni di viaggio che ci accompagnò fino alla tarda notte (23.00-23.30 al massimo, ma che per il fuso orario austriaco è veramente notte inoltrata). L'indomani la ricca colazione preannunciava la fine della nostra avventura e l'abbandono di quello splendido ed accogliente albergo. La missione era nuovamente riuscita, il valore dei nostri era stato ancora una volta dimostrato, ed io ne ero stato testimone.

Ho qui concluso questa mia ulteriore sciocchezza letteraria, e con essa termina la mia avventura tra le pagine di questa rivista di qualità. Un ringraziamento alla redazione che mi ha dato la possibilità di esprimermi liberamente, ma soprattutto un ringraziamento particolare a tutti coloro che si sono sentiti coinvolti dalla mia ironia un po' pungente, a chi l'ha vissuta con sorriso, ma anche a chi magari si è sentito offeso. Non chiedetemi di formulare scuse perché scrivo ciò che penso, e pensare è ancora un inviolabile diritto dell'uomo.

Il sipario inizia a calare, le luci pian piano attenuano la loro intensità, mi inchino dinanzi a voi, vi offro la mia mano e vi porgo il mio più caloroso saluto.

Mauro Fantinato



## FORMAZIONE STEA? È SEMPRE UN PIACERE!

Sono già molti gli articoli pubblicati in questa rivista che descrivono incontri di formazione organizzati dal Gruppo STEA in collaborazione con alcuni fornitori di prodotti per l'edilizia. E ciò testimonia da una parte che l'impegno di STEA nell'approfondimento tecnico su prodotti e sistemi non è certo occasionale ma si ritaglia uno spazio importante nelle attività del Gruppo, dall'altra sottolinea l'interesse sempre vivo dei fornitori di illustrare le caratteristiche dei prodotti, consapevoli che nulla può essere efficace quanto una "prova sul campo".

Tali considerazioni trovano conferma nella partecipazione numerosa agli eventi organizzati. Il fatto che decine di persone decidano di dedicare parte del loro tempo, sempre centellinato, all'approfondimento tecnico non è un elemento trascurabile, in un settore dove spesso "l'agire" ha il sopravvento "sull'agire ragionato" (con le conseguenze che si possono ben immaginare).

Un esempio molto recente di evento STEA che ha riscosso notevole successo è stato l'incontro organizzato in collaborazione con BOSCH per presentare i nuovi elettroutensili. Il 18 ottobre scorso si sono presentati alla sede del Gruppo STEA circa un'ottantina di persone.

Gli intervenuti hanno avuto la possibilità di provare di persona i nuovi strumenti di BOSCH, potenti ed affidabili, di valutare le prestazioni e di porre eventuali domande direttamente ai tecnici aziendali (molto ben preparati, efficaci nel risolvere ogni dubbio).



Le caratteristiche che hanno colpito maggiormente i clienti sono state la riduzione delle vibrazioni durante l'uso degli elettroutensili e gli efficaci dispositivi di sicurezza degli stessi.

Le vibrazioni durante l'uso degli elettroutensili costituiscono un problema molto sentito dagli operatori di cantiere. Infatti, le vibrazioni vengono trasmesse dalla mano al braccio, generando quel fenomeno conosciuto come vibrazione mano-braccio. Proprio come polvere, vapori o rumore, anche le vibrazioni mano-braccio contribuiscono allo stress fisico quotidiano del lavora-

tore. Sintomi come restrizione dei vasi sanguigni, riduzione della sensibilità delle punte delle dita o fitte alle mani possono portare anche all'inidoneità al lavoro dell'operatore.

Tra i prodotti che hanno attirato maggiormente l'interesse dei presenti va citato il potente martello demolitore da 16 kg GSH 16-30 e le smerigliatrici angolari con sistema Vibration Control.

Ma non sono passati inosservati anche il martello perforatore con batteria al litio GBH 36 V-LI, maneggevole e preciso, e gli avvitatori da 10,8 V con batterie al litio.

L'incontro formativo si è poi concluso con un evento conviviale, sempre gradito, occasione per scambiare opinioni di lavoro ma anche per intrattenersi piacevolmente e approfondire la conoscenza con persone che spesso si incontrano solamente di sfuggita nei propri magazzini.

In fin dei conti il rapporto diretto tra le persone è sempre stato il punto di forza del Gruppo STEA, dove il cliente è soprattutto un partner con cui collaborare e spesso una persona con cui condividere momenti di piacere.

Martino Novello



**BOSCH**  
Tecnologia per la vita

## FIBRE-NET: IL NUOVO CONCETTO DI RETE

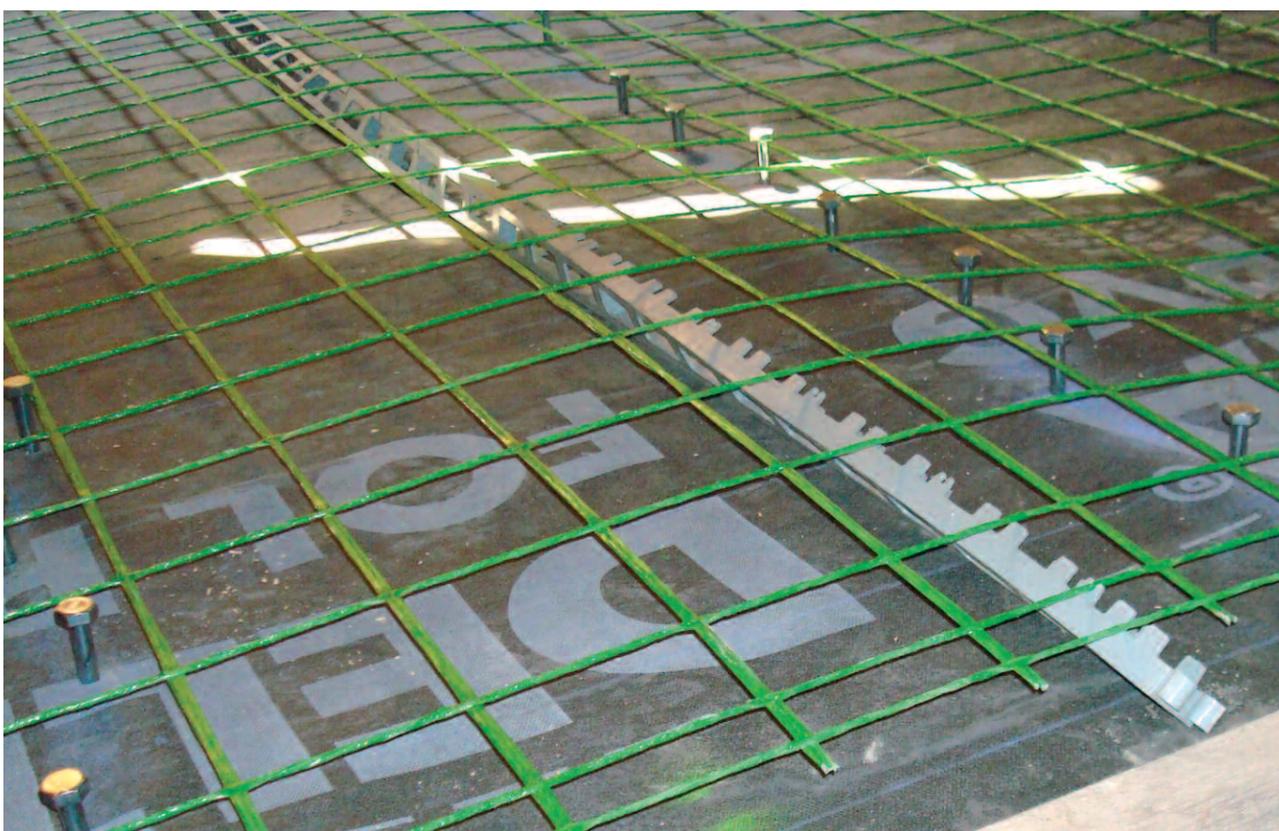
Dopo averne parlato nei numeri precedenti di STEA News, è giunto il momento di raccontare un'esperienza di utilizzo in cantiere della rete Fibre-Net, distribuita in esclusiva dal Gruppo STEA e prodotta da Fibre Net s.r.l. di Udine.

La rete in F.R.P. (Fiber Reinforced Polymer) viene prodotta utilizzando fibre continue di vetro ad elevata resistenza chimica e meccanica, impregnate con resine poliesteri termoindurenti a formare una robusta struttura monolitica e flessibile avente caratteristiche non attribuibili ai materiali omogenei tradizionali.

Il cantiere ha fornito la giusta occasione per valutare il prodotto in uno dei suoi utilizzi principali e cioè come armatura nella ristrutturazione di un solaio ligneo che si andava a rendere collaborante.

L'intervento consisteva nel recupero e rinforzo di alcuni vecchi solai in legno di un edificio di tre piani mediante un sistema di connettori in acciaio e rete di armatura.

Il cantiere, in centro storico, presentava classiche problematiche quali spazi ristretti, difficoltà ad operare con gru o altri sistemi di



sollevamento del materiale e quindi necessità di trasporto al piano attraverso le rampe delle scale, necessità di "caricare" il meno possibile la struttura.

Analizzati tutti questi aspetti con l'impresario, si è pensato di sottoporre all'attenzione della Direzione Lavori il pacchetto freno vapore Delta Fol PVG Plus + Fibre-Net + calcestruzzo pratico della Laterlite (quest'ultimo, a parità di prestazioni finali con un calcestruzzo tradizionale, offre notevoli vantaggi nell'utilizzo in cantiere essendo già pronto nel sacco di confezionamento e un risparmio notevole nel limitare i carichi finali).

Se per il calcestruzzo la scelta è stata semplice, per la rete Fibre-Net, ancora sconosciuta al progettista, sono stati sollevati non pochi dubbi, soprattutto sulla sua capacità di garantire le stesse prestazioni di una rete in ferro.

Così si è deciso di mettere in contatto il progettista e l'ufficio tecnico della Fibre Net per fugare ogni dubbio. La preparazione del personale preposto e soprattutto i pregi del prodotto hanno avuto gioco facile sui dubbi del progettista.

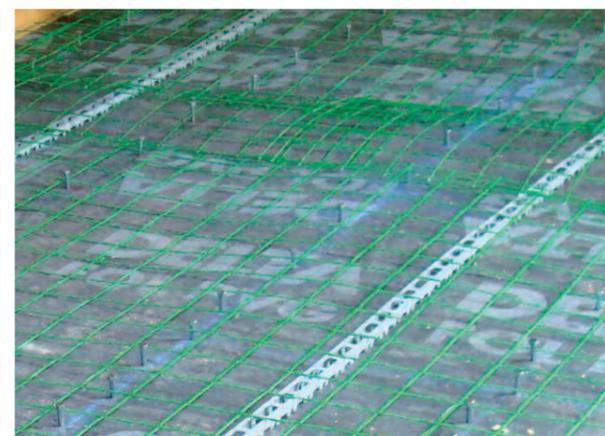
È stato sufficiente illustrare la facilità di posa e la semplicità di movimentazione del prodotto: infatti, un rotolo da 80 mq può essere trasportato da un solo operaio. Inoltre l'utilizzo di questa rete permette una riduzione degli spessori di getto poiché Fibre-Net non necessita di copriferro. Ma ancora, il materiale di cui è costituita la

rete non influisce sui campi elettromagnetici, è inattaccabile dal punto di vista chimico-fisico, presenta un'elevata stabilità termica che previene dilatazioni (fenomeno invece frequente con i prodotti ferrosi), nonché elevata resistenza meccanica a trazione, decisamente superiore rispetto a quella delle reti metalliche di pari spessore.

Per quanto riguarda il giudizio espresso dagli operatori di cantiere durante l'utilizzo di Fibre-Net, è stata dimostrata grande soddisfazione per la scelta effettuata perché la facilità di esecuzione del lavoro, la leggerezza del materiale e la rapidità nel taglio hanno agevolato notevolmente le attività delle maestranze.

Il risultato finale ha ampiamente soddisfatto sia l'impresa esecutrice che la Direzione Lavori e ha confermato che la scelta di STEA di sposare prodotti ad alto contenuto innovativo e tecnologico è sicuramente vincente.

Carlo Sartore



## PAULETTI S.R.L. PRESENTA: CHATZOPOULOS JOHANNIS

La figura professionale che stiamo per presentarvi è nata dall'esigenza della nostra azienda di comunicare ai professionisti del settore edile le varie specializzazioni che Pauletti s.r.l. ha sviluppato nel corso degli anni. La collaborazione con Johannis nacque quasi per caso e nella figura di questo "ex extracomunitario" venne colta la sua particolare propensione all'attività comunicativa. Da tempo si sentiva la necessità di promuovere i nuovi rami d'azienda che erano stati sviluppati con successo, ma che i tecnici del settore ancora non conoscevano. Da quell'esigenza nacque una collaborazione che da tre anni a questa parte sta dando frutti insperati. L'anello mancante fra produttore, distributore, impresa edile e professionista, era stato trovato. D'origine greca, Johannis spicca per perspicacia, apprendimento e capacità comunicative. Dal carattere risoluto, ironico, provocante e a volte testardo, riesce ad interagire con intelligenza con il professionista più ottuso riuscendo ad instaurare quel rapporto che fa capire al tecnico che la materia da lui proposta è degna di attenzione. Attenzione, non è né un mago né un istrione, ma con ottimi argomenti a disposizione, una conoscenza approfondita della materia ed un carattere slegato da interessi di bottega, i risultati stanno maturando, riuscendo così a qualificare maggiormente la filosofia imprenditoriale dell'azienda che rappresenta.

Marco Pauletti



**Finitura Optima**  
Bellezza a prova di tempo

NUOVA!

**Corpo compatto**, alta densità e raffinazione dell'impasto nello strato superiore e manto protettivo superficiale: è Optima, la nuova soluzione Wierer dall'estetica a prova di tempo.

**Superficie liscia e uniforme** grazie a una miscela di materiali particolarmente fine che crea una barriera efficace contro polvere, sporco, fuliggine e agenti inquinanti.

**Colori luminosi e decisi**, resistenti nel tempo agli agenti atmosferici e ai raggi UV grazie al terzo strato protettivo.

  
**WIERER**  
Il sistema tetto

ANNI DI  
**30**  
GARANZIA

Divisione della Lafarge Roofing SpA - Internet: [www.wierer.it](http://www.wierer.it)

## DETRAZIONI I.R.P.E.F. PER IL RISPARMIO ENERGETICO: LA C.M. 36/E/2007

La presente rubrica viene pubblicata in collaborazione con lo studio di consulenza tributaria, aziendale, societaria e legale nazionale ed internazionale  
Acerbi & Associati - Via Napoli, 66  
36100 Vicenza  
Tel. 0444 322866 - 0444 322705  
Fax 0444 545075  
[info@studioacerbi.com](mailto:info@studioacerbi.com)  
[www.studioacerbi.com](http://www.studioacerbi.com)

Per accedere allo sconto Irpef o Ires per gli interventi di riqualificazione energetica non occorre inviare la comunicazione di inizio lavori.

Sono necessarie, invece, l'asseverazione di un tecnico e la trasmissione all'Enea di un attestato di certificazione energetica. I pagamenti dovranno essere effettuati con bonifico bancario o postale, mentre nelle fatture andrà indicato il costo della manodopera.

La detrazione riguarda i fabbricati "esistenti" di qualsiasi categoria catastale, anche quelli strumentali.

Queste, sono alcune delle precisazioni contenute nella **C.M. 31 maggio 2007 n. 36/E**, con la quale l'Agenzia delle entrate chiarisce le modalità applicative dell'agevolazione introdotta dall'ultima Finanziaria (L. n. 296/2006 art. 1 commi da 344 a 349): la detrazione dall'imposta sul reddito del 55% delle spese sostenute nel 2007, ed effettivamente rimaste a carico del contribuente, per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

La detrazione, ripartita in tre quote annuali di pari importo, da far valere nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007 e nei due periodi d'imposta successivi, è finalizzata a incentivare l'adeguamento del patrimonio edilizio a specifici standard di risparmio energetico.

La circolare chiarisce che le modalità ricalcano quelle contenute nella L. n. 449/1997 (e relativo decreto di attuazione n. 41 del 18 febbraio 1998) concernente gli interventi di ristrutturazione edilizia, seppure con la previsione di un importo detraibile diverso e con differenti aspetti procedurali.

Il D.M. 19 febbraio 2007, emanato ai sensi del comma 349 della L. n. 296/1997, disciplina i contenuti tecnici degli interventi agevolabili e le modalità per fruire della detrazione.



Disponibile nella versione manuale, elettrica e solare.



A partire da  
**262€**  
(iva esclusa)

**Proteggere la tua mansarda non è un optional!**

### Persiana avvolgibile per finestre per tetti VELUX.



Abbatte il surriscaldamento estivo dell'ambiente del 95%



Garantisce l'oscuramento



Aumenta l'isolamento termico invernale del 20%



E' un deterrente contro tentativi di intrusione



E' un ottimo isolamento acustico, riduce del 75% i rumori di pioggia e grandine



Usufruisce dell'IVA agevolata: 4% nuove costruzioni e 10% ristrutturazioni

#### Certificazione energetica

Il D. Lgs. 192/2005 pone l'attenzione su tutte le strategie utili a limitare il surriscaldamento dei locali durante la stagione estiva. Dal 2008 con l'entrata in vigore del D. Lgs. le schermature solari non saranno più un accessorio facoltativo ma diventeranno un elemento indispensabile del progetto per ottenere la certificazione energetica del fabbricato. Predisporre quindi già da ora i serramenti con i nuovi dettami della normativa vuol dire aumentare il futuro valore commerciale dell'immobile. Già da luglio 2007 le schermature solari saranno obbligatorie per gli edifici con superficie superiore ai 1000 m<sup>2</sup>.

**La finestra per tetti**  
[www.velux.it](http://www.velux.it)

**VELUX®**

## Soggetti beneficiari

I soggetti ammessi alla detrazione possono essere residenti e non, a prescindere dalla tipologia di reddito posseduta. In particolare, rientrano nel campo soggettivo di applicazione della normativa le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni, gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale, le società semplici, le associazioni tra professionisti e i soggetti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, società di persone, società di capitali). Tali soggetti devono possedere o detenere l'immobile in base a un titolo idoneo che può consistere nella proprietà o nella nuda proprietà, in un diritto reale o in un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato. Nel caso in cui vi sia variazione della titolarità dell'immobile durante il periodo di godimento dell'agevolazione, si applicano le stesse regole in uso per la detrazione per le ristrutturazioni edilizie: le quote di detrazione residue si trasferiscono in capo al nuovo proprietario o titolare di diritto reale, mentre il beneficio permane in capo al conduttore o al comodatario che ha sostenuto le spese qualora cessi il contratto di locazione o di comodato. Sono inoltre ammessi a fruire della detrazione anche i familiari conviventi con il possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento, che sostengano le spese per la realizzazione dei lavori. In questo caso, l'agevolazione trova applicazione limitatamente ai lavori eseguiti su immobili appartenenti all'ambito "privatistico", a quelli cioè nei quali può esplicitarsi la convivenza, ma non in relazione ai lavori eseguiti su immobili strumentali all'attività d'impresa, arte o professione.

## Edifici interessati

L'agevolazione interessa i fabbricati appartenenti a qualsiasi categoria catastale (anche rurale), compresi quelli strumentali, purché esistenti. Sono esclusi gli interventi effettuati durante la fase di costruzione dell'immobile. In merito alle specifiche caratteristiche che gli edifici devono presentare ai fini dell'agevolazione, la circolare chiarisce che gli edifici devono:

- essere già dotati di impianto di riscaldamento;
- nelle ristrutturazioni per le quali è previsto il frazionamento dell'unità immobiliare, con conseguente aumento del numero delle stesse, il beneficio è compatibile unicamente con la realizzazione di un impianto termico centralizzato a servizio delle suddette unità;
- nel caso di ristrutturazioni con demolizione e ricostruzione si può accedere all'incentivo solo nel caso di fedele ricostruzione.

## Interventi agevolati

Gli interventi agevolati sono individuati nelle tabelle di riferimento per la valutazione tecnica, allegata alla legge finanziaria:

- interventi di riqualificazione globale su edifici esistenti (interventi che evidenziano un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20 per cento rispetto ai valori riportati nell'allegato C del decreto ministeriale 19 febbraio 2007). Per tali interventi il valore massimo della detrazione fiscale è di 100mila euro;
- interventi su strutture opache e su infissi (interventi riguardanti strutture opache verticali, finestre comprensive di infissi, delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati, che rispettano i requisiti di trasmittanza U, espressa in  $W/m^2K$ , evidenziati nella tabella di cui all'allegato D del decreto). Per tali interventi il valore massimo della detrazione fiscale è di 60mila euro;

- installazione di pannelli solari (per la produzione di acqua calda per usi domestici, industriali, nonché per il fabbisogno di piscine, strutture sportive, case di ricovero e di cura, scuole e università). Per tali interventi il valore massimo della detrazione fiscale è di 60mila euro;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale (sostituzione integrale o parziale degli impianti di climatizzazione esistenti con altri dotati di caldaie del tipo a condensazione e relativa messa a punto). Per tali interventi il valore massimo della detrazione fiscale è di 30mila euro.

Gli importi di 100mila euro, 60mila euro e 30mila euro, stabiliti in relazione ai singoli interventi agevolabili, rappresentano il limite massimo del risparmio d'imposta ottenibile mediante la detrazione.

In caso di più interventi agevolabili, se cumulabili, il limite massimo di detrazione applicabile sarà rappresentato dalla somma degli importi previsti per ciascun intervento realizzato. Il limite massimo di detrazione va riferito all'unità immobiliare oggetto dell'intervento; pertanto, in presenza di più soggetti che partecipano alla spesa, va suddiviso tra essi in base all'onere sostenuto effettivamente da ciascuno.

Per gli interventi condominiali, l'importo massimo della detrazione va riferito a ciascuna unità immobiliare dell'edificio, ad eccezione degli interventi di riqualificazione globale che riguardano l'intero edificio; in tale ultima ipotesi, quindi, la detrazione di 100mila euro è complessiva e va ripartita tra i soggetti beneficiari.

HOBNOB s.r.l.

# ISOVER

## naturalmente ISOLATO

EDILIZIA  
&  
INDUSTRIA

ISOLAMENTO  
termico e  
acustico

in un solo prodotto.

VELOCITÀ  
di posa

pannelli e  
rotoli  
leggerissimi con  
dimensionamento  
variabile.

RESISTENZA  
meccanica e  
DURATA  
nel tempo

grazie alle nuove  
tecnologie Isover.

RISPARMIO  
energetico

fino al 75%  
sulle spese di  
condizionamento e  
riscaldamento.

Scarica il nuovo  
manuale tecnico  
2007



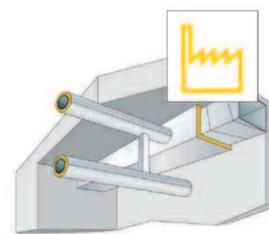
isolamento per  
COPERTURE



isolamento per  
PARETI



isolamento per  
PAVIMENTI



condizionamento  
e altre applicazioni  
INDUSTRIALI

**leader mondiale**

NELL'ISOLAMENTO TERMOACUSTICO

[www.isover.it](http://www.isover.it)

La detrazione del 55% prevista dalle norme in esame non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per i medesimi interventi mentre è compatibile con gli incentivi previsti in materia di risparmio energetico.

## Adempimenti per accedere alla detrazione

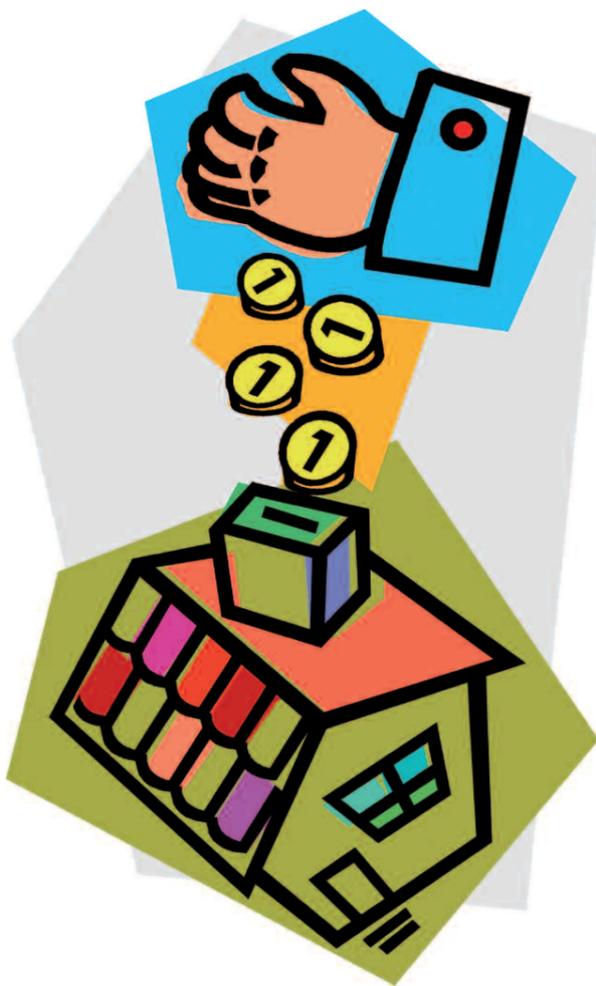
La procedura per fruire della detrazione del 55% ricalca quella prevista per gli interventi di ristrutturazione edilizia; tuttavia, sono ridotti gli adempimenti fiscali e amministrativi di ordine formale e documentale (è stato eliminato l'obbligo di inviare al centro operativo di Pescara e alla Asl la comunicazione preventiva di inizio dei lavori), mentre è posto l'accento sull'attestato di qualificazione/certificazione energetica. È, invece, necessario il rispetto della condizione, già prevista per le ristrutturazioni edilizie, che subordina l'agevolazione alla indicazione in fattura del costo della manodopera utilizzata per la realizzazione dell'intervento.

In sostanza i contribuenti devono:

- acquisire l'asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la corrispondenza degli interventi effettuati ai requisiti tecnici previsti dal decreto;
- trasmettere all'Enea, telematicamente o per raccomandata, copia dell'attestato di "certificazione energetica" dell'edificio sul quale sono stati eseguiti i lavori, oppure di "qualificazione energetica" nei comuni dove manca la procedura per la certificazione;
- trasmettere all'Enea, con le medesime modalità indicate al punto precedente, la scheda informativa relativa agli interventi realizzati;
- i non titolari di reddito d'impresa devono effettuare i pagamenti con bonifico bancario o postale da cui risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il codice fiscale o la partita Iva del beneficiario del bonifico;
- conservare ed esibire all'Amministrazione finanziaria, in caso di richiesta, la asseverazione, la ricevuta della documentazione inviata all'Enea, nonché le fatture e le ricevute del bonifico bancario relativi alle spese per le quali si fa valere la detrazione. La mancata acquisizione o la mancata esibizione dei documenti comporta la decadenza dal beneficio.

## Spese che danno diritto all'agevolazione

Le spese per le quali è possibile fruire della detrazione sono quelle relative alle prestazioni professionali, comprese sia quelle necessarie per la realizzazione degli inter-



venti agevolati sia quelle sostenute per acquisire la certificazione energetica richiesta per fruire del beneficio. Inoltre è compresa la spesa sostenuta per le opere edilizie, funzionali alla realizzazione dell'intervento di risparmio energetico. La circolare, più compiutamente, chiarisce quali sono i singoli interventi finalizzati alla riduzione della trasmittanza termica che danno diritto all'agevolazione.

## Aliquota Iva applicabile

In materia di Iva, infine, è applicabile la disciplina in vigore per i lavori di recupero del patrimonio edilizio.

In particolare, anche per il 2007, la realizzazione degli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, su immobili residenziali è assoggettata all'aliquota del 10%. Tale disposizione è stata, infatti, prorogata per l'anno in corso dall'ultima legge finanziaria ed è subordinata all'indicazione in fattura del costo della manodopera utilizzata per l'esecuzione dei lavori.

Si segnala che nel sito [www.acs.enea.it](http://www.acs.enea.it) sono disponibili utili informazioni al riguardo e che all'indirizzo <http://www.agenziaentrate.gov.it/ilwwcm/connect/Nsi/Documentazione/Guide+Fiscali/> del sito dell'Agenzia entrate è disponibile la Guida di giugno 2007 "Le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico".

Segnaliamo ancora che nei mesi scorsi l'Agenzia entrate ha emanato:

- la R.M. 5 luglio 2007 n. 152/E con la quale è stato ribadito che le agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia (36%) e per gli interventi di riqualificazione energetica (55%) sono alternative;
- la R.M. 11 settembre 2007 n. 244/E nella quale è stato chiarito che per la detrazione del 55% nel caso di installazione dei pannelli solari occorre produrre le specifiche attestazioni di qualità richieste dalla norma.

## La manovra finanziaria per il 2008

Nel pacchetto di disposizioni in materia di entrate contenute nel disegno di legge finanziaria per il 2008 approvato dal Governo ed in discussione al Parlamento è prevista la conferma e l'estensione temporale delle agevolazioni tributarie in favore di chi effettua interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica di immobili esistenti.

Le agevolazioni che, come noto, si traducono in detrazioni d'imposta, rispettivamente del 36% e del 55%, sono prorogate per le spese sostenute dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2010 relative ai suddetti lavori. È prorogata fino al 2010 anche l'applicazione dell'aliquota Iva del 10% per le relative prestazioni di servizi.

**BLU REVOLUTION®**  
L'esclusivo tubo per scarichi all'interno dei fabbricati

Tubo in PVC rigido a parete compatta SN2 per scarichi all'interno dei fabbricati, a norma prEN 15012 con marchio PiP e Zik, certificato IIP antifiama euroclasse E secondo la norma EN 13501 e conforme al D.M. n. 174 del 06/04/2004 e al D.M. del 21/03/1973.

Normativa di riferimento prEN 15012

**ECOLOGICO**  
**RESISTENTE**  
**ANTIFLAMMA**

FARAPLAN  
Your Partner in Water Pipe Solutions  
[www.faraplan.it](http://www.faraplan.it)

**2** FONTANA cav. ANTONIO s.a.s.  
Via Teonghio, 7 - 36040 Orgiano (VI)  
Tel. 0444.874059 - Fax 0444.775028  
E-mail: [fontana@gruppostea.it](mailto:fontana@gruppostea.it)



**5** EDILBERICA s.r.l.  
Via Riviera Berica, 391 - 36100 Vicenza  
Tel. 0444.530594 - Fax 0444.240377  
[www.edilberica.it](http://www.edilberica.it) - E-mail: [info@edilberica.it](mailto:info@edilberica.it)



**8** PAIUSCATO s.n.c.  
Via dello Zuccherificio, 8 - 35042 Este (PD)  
Tel. 0429.600525 - Fax 0429.2426  
E-mail: [paiuscato@gruppostea.it](mailto:paiuscato@gruppostea.it)



**12** TESVE s.r.l.  
Via Leonardo Da Vinci, 30 - 36034 Malo (VI)  
Tel. 0445.602272 - Fax 0445.584469  
E-mail: [info@tesve.it](mailto:info@tesve.it)

**13** Filiale di Caldogno (VI)  
Viale Pasubio, 2 - 36030 Caldogno (VI)  
Tel. 0444.585019 - Fax 0444.909098



**16** NUOVA EDILIZIA s.n.c.  
Via Galileo Galilei, 2 - 37040 Zimella (VR)  
Tel. 0442.85017 - Fax 0442.418098  
E-mail: [info@nuovaedilizia.com](mailto:info@nuovaedilizia.com)



**17** SCALCO ANTONIO s.r.l.  
Viale Mazzini, 10 - 36050 Cartigliano (VI)  
Tel. 0424.590237 - Fax 0424.598770  
E-mail: [info@scalcoantonio.com](mailto:info@scalcoantonio.com)  
**18** Punto vendita di Pove del Grappa (VI)  
Via Rea - 36020 Pove del Grappa (VI)  
Tel. 0424.80573 - Fax 0424.80690  
**19** Punto vendita di Thiene (VI)  
Via Campazzi, 18 - 36016 Thiene (VI)  
Tel. 0445.361046 - Fax 0445.368935



**20** FANTINATO LUIGI s.n.c.  
Filiale di Padova  
Via Danimarca, 10 - 35020 Padova  
Tel. 049.8792185 - Fax 049.8790772  
E-mail: [fantinato.luigi@gruppostea.it](mailto:fantinato.luigi@gruppostea.it)  
**21** Filiale di Sandon di Fossò (VE)  
Via Cornio, 20 - 30030 Sandon di Fossò (VE)  
Tel. 041.4165798 - Fax 041.5179182

**3** SARTORE SEVERINO & C. s.n.c.  
Via Lungo Gogna, 45 - 36015 Schio (VI)  
Tel. 0445.524211 - Fax 0445.521531  
E-mail: [sartore@gruppostea.it](mailto:sartore@gruppostea.it)



**6** ZACCHIA s.r.l.  
Via Aurelia, 99 - 35010 Loreggia (PD)  
Tel. 049.5790582 - Fax 049.9300165  
E-mail: [info@zacchiasrl.com](mailto:info@zacchiasrl.com)



**9** EDILTOSI s.r.l.  
Via Nazionale, 157 - 37030 Colognola ai Colli (VR)  
Tel. 045.6151066 - Fax 045.6151194  
E-mail: [info@ediltosi.it](mailto:info@ediltosi.it)

**10** Filiale di Monteforte d'Alpone (VR)  
Via dell'artigianato 3 -  
37030 Monteforte d'Alpone (VR)  
Tel. 045.6176168 - Fax 045.6176334  
E-mail: [monteforte@ediltosi.it](mailto:monteforte@ediltosi.it)



**14** PIZZATO FRANCESCO & C. s.n.c.  
Via Giarette, 10 - 36046 Lusiana (VI)  
Tel. 0424.406166 - Fax 0424.407379  
E-mail: [pizzato@gruppostea.it](mailto:pizzato@gruppostea.it)

**4** Materiali Edili VIALETTO s.r.l.  
Via Roncaglia di Sopra, 5 - 36060 Schiavon (VI)  
Tel. 0444.665158 - Fax 0444.665313  
E-mail: [vialeto@gruppostea.it](mailto:vialeto@gruppostea.it)



**7** LORENZATO s.p.a.  
Via Vanzo Nuovo, 110  
36043 Camisano Vicentino (VI)  
Tel. 0444.610230 - Fax 0444.410303  
E-mail: [info@lorenzato.it](mailto:info@lorenzato.it)



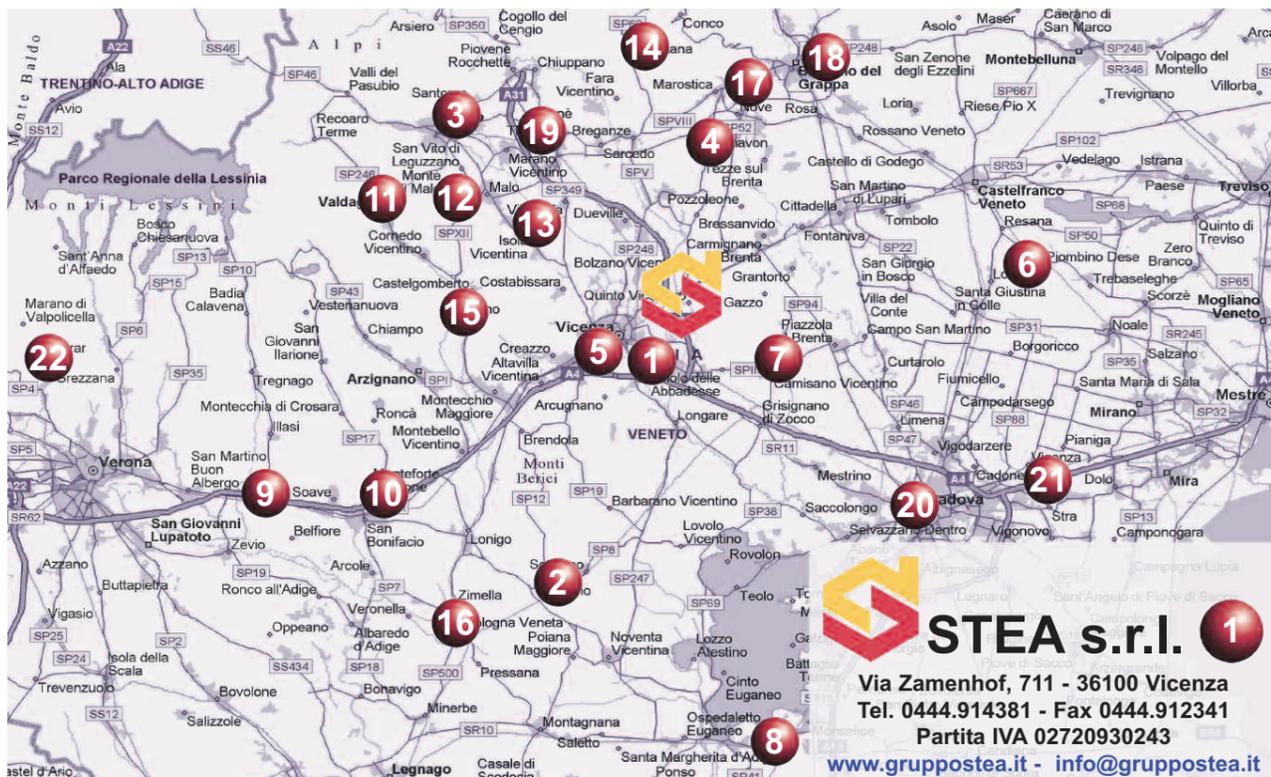
**11** EDILVENCATO s.r.l.  
Via Campagna, 36 - 36078 Valdagno (VI)  
Tel. 0445.402790 - Fax 0445.402078  
E-mail: [edilvencato@edilvencato.it](mailto:edilvencato@edilvencato.it)



**15** Materiali Edili LAZZARI s.r.l.  
Via A. Palladio, 6 - 36070 Trissino (VI)  
Tel. 0445.962168 - Fax 0445.963526  
E-mail: [lazzari@gruppostea.it](mailto:lazzari@gruppostea.it)



**22** PAULETTI s.r.l.  
Via Casa Zamboni, 9/76  
37020 Arbizzano di Negrar (VR)  
Tel. 045.7513227 - Fax 045.6020694  
E-mail: [info@pauletti.it](mailto:info@pauletti.it)



**1** STEA s.r.l.  
Via Zamenhof, 711 - 36100 Vicenza  
Tel. 0444.914381 - Fax 0444.912341  
Partita IVA 02720930243  
[www.gruppostea.it](http://www.gruppostea.it) - [info@gruppostea.it](mailto:info@gruppostea.it)